

La droga cambia ma non le sue vittime

Pubblicato: Giovedì 10 Febbraio 2011

 Fare l'ordine è facile, basta il sito giusto e un clic. E i prezzi non sono nemmeno molto elevati. Per **Vincenzo Marino**, direttore del Dipartimento dipendenze dell'Asl di Varese il **web** è solo l'ultima frontiera del mercato della droga. Una frontiera troppo facile per chi ci accede e troppo difficile da controllare. «In soli cinque anni – ha spiegato nel corso della [conferenza stampa del centro Gulliver](#) – il mercato degli stupefacenti è stato rivoluzionato. **Sono diversi i prodotti ed è diversa la domanda**. Di conseguenza reagire oggi all'attacco della droga è sempre più complicato e le vecchie logiche non funzionano più». Per Marino sono almeno due i cambiamenti più preoccupanti: l'abbassamento dell'età della "prima volta" e la qualità delle sostanze, sempre più difficile da identificare. «La situazione è ben diversa dal passato, quando a minacciare le giovani generazioni erano l'eroina o la cannabis. Oggi c'è **una vera e propria multiofferta**: c'è l'eroina, c'è la cocaina, c'è l'alcol e ci sono le sostanze sintetiche. Ogni mese vengono creati **300 tipi diversi di anfetamine**, nessuno sa che cosa ci sia in una pasticca di ecstasy ed è per questo che è sempre più difficile individuare i sintomi delle diverse componenti».

Oltre al web tra i nuovi canali di approvvigionamento sono entrati anche **gli "smart shop" e i telefoni cellulari**: «Gli sms sono diventati un mezzo sempre più diffuso per raccogliere gli ordini dei clienti, un modo rapido e discreto che assicura allo spacciatore una inferiore possibilità di essere identificato». La droga cambia ma non le sue "vittime". «**I minori sono a rischio fin dai 13 anni**. Si è fortemente abbassata l'età del primo contatto e questo è molto grave perché in quell'età il cervello potrebbe subire delle conseguenze negative permanenti. E tra i giovanissimi è inquietante la diffusione dell'uso degli alcolici, in particolare degli "alcol pop", cocktail invitanti magari dolciastrici e dal basso contenuto alcolico che sono il trampolino per iniziare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it